



AREA		
	2026	2025
Assegnazioni ordinarie e iniziative specifiche	16.827.559,00€	13.388.141,00€
TOTALE	16.827.559,00€	13.388.141,00€

Acronimo/Titolo Progetto	Descrizione sintetica	2026	2025
CERIC-ERIC	CERIC-ERIC Central European Research Infrastructure Consortium è stato costituito con decisione della Commissione Europea del 24 Giugno 2014 (2014/932/E U) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale EU del 25/6/2014 (L 184/49) con la partecipazione della Repubblica Ceca, della Repubblica Italiana, della Repubblica di Austria, della Romania e della Repubblica di Slovenia. Hanno in seguito aderito al Consorzio la Repubblica di Croazia, l'Ungheria e la Polonia, mentre la Serbia ha uno status di Osservatore. Il Consorzio è ora pienamente funzionante, con veste giuridica autonoma, grazie all'identificazione per ciascun Paese di un Centro Partner, che contribuisce in kind con l'accesso a utenti internazionali. Dal 2024/2025 i Paesi membri del Consorzio, inoltre, contribuiranno ai costi di funzionamento del medesimo. Ogni Centro Partner offre accesso alle proprie strumentazioni in modo integrato e complementare con gli altri ed agisce anche come ingresso e supporto nazionale per la comunità di utenti. Il Centro Partner italiano è Elettra-Sincrotrone Trieste.	5.530.000,00€	5.530.000,00€

**Riparto Fondo Ordinario Enti di Ricerca****Ministero dell'Università e della Ricerca****TABELLA 10**

Acronimo/Titolo Progetto	Descrizione sintetica	2026	2025
ELETTRA	L'Attività a Valenza Internazionale Elettra condotta da Elettra Sincrotrone Trieste S.C.p.A. (E-ST), nasce nel 2014 nell'ambito del Fondo Ordinario degli Enti (FOE) del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per il tramite dell'Ente capofila Area Science Park. Lo scopo era e continua ad essere continuare ed estendere il servizio all'utenza internazionale dell'infrastruttura di ricerca Elettra inclusa nel Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca (PNIR) e di finanziare una serie di attività di collaborazione internazionale che derivano direttamente dagli impegni presi e dal know-how sviluppato da E-ST. L'infrastruttura di ricerca Elettra, una sorgente di radiazione di sincrotrone di terza generazione, con le attuali 28 linee di luce e stazioni sperimentali e 10 laboratori di supporto, attrae e serve, in regime di Open Access, richieste di analisi e manipolazione micro e nanometrica da circa 4000 utilizzatori/anno da oltre 50 Paesi EU e extra EU e da imprese. I campi di attività coperti vanno dalla scienza dei materiali alla biologia strutturale, alla fisica, chimica, catalisi, medicina, beni culturali, energetica, etc. Il laboratorio integra risorse umane e strumentali di Enti partner quali la IAEA, ICTP, CNR, INSTM, CNISM, Enti e Università italiane e della Repubblica Ceca, Austria, Germania ed India. I finanziamenti ricevuti dal FOE nell'ambito dell'Attività a Valenza Internazionale Elettra servono a coprire i costi dell'utilizzo dell'infrastruttura di ricerca Elettra da parte degli utenti internazionali stranieri, con l'esclusione di quelli dei Paesi centroeuropei, il cui accesso è finanziato in ambito FOE dall'Attività a Valenza Internazionale CERIC-ERIC. In particolare, grazie all'Attività a Valenza Internazionale Elettra, E-ST fornisce ogni anno radiazione di sincrotrone ad utenti provenienti dai seguenti paesi (lista non esaustiva): Argentina, Australia, Belgio, Brasile, Bulgaria, Camerun, Canada, Cina, Cipro, Corea, Danimarca, Emirati Arabi Uniti, Finlandia, Francia, Germania, Giappone, Giordania, Grecia, Hong Kong, India, Iran, Israele, Messico, Norvegia, Paesi Bassi, Pakistan, Regno Unito, Russia, Spagna, Stati Uniti, Sudan, Svezia, Svizzera, Taiwan.	5.330.000,00€	5.330.000,00€
Euro-FEL	L'Attività a Valenza Internazionale, inclusa nella Roadmap ESFRI dal 2006, denominata inizialmente IRUVX-FEL (Infrared to Ultraviolet and soft-X-ray FELs) e poi EUROFEL, prevede la costruzione di un'infrastruttura europea distribuita di sorgenti laser a elettroni liberi (FEL) e Advanced Short-Pulse Light Sources (ASPLS) operanti nelle regioni spettrali che vanno dall'ultravioletto ai raggi X soffici aperta all'utenza internazionale. EUROFEL vede inizialmente la partecipazione, oltre all'Italia, di Germania, Svezia, Francia, Regno Unito, Svizzera, Polonia, Turchia e Olanda. Rispetto alle sorgenti di luce di sincrotrone, le sorgenti FEL in funzione (come FERMI FEL-1 e FERMI FEL-2 a Trieste, European XFEL e FLASH ad Amburgo, SwissFEL a Villigen in Svizzera, SPARC a Frascati) permettono di accedere allo studio di fenomeni che avvengono in tempi estremamente brevi, dell'ordine di 10-100 femtosecondi, con una concentrazione di fotoni (brillanza) superiore di oltre nove ordini di grandezza a quella disponibile presso le più moderne sorgenti di radiazione di sincrotrone di terza generazione. Diventa quindi possibile studiare il comportamento fuori equilibrio della materia sia dal punto di vista fisico che chimico e biologico, grazie anche all'utilizzo delle frequenze dell'infrarosso, in combinazione con quelle dell'ultravioletto e dei raggi X soffici. Dal punto di vista dinamico si usano tecniche di pump and probe, in cui il campione è illuminato con il fascio di luce del laser di seeding e quello generato dal FEL oppure con due diverse lunghezze d'onda FEL generate da due diversi impulsi di seeding o, infine, da due diverse aperture degli ondulatori. In questo modo il primo fascio genera un fenomeno temporaneo sul campione da studiare, mentre il secondo è utilizzato per misurarne gli effetti. Si possono così ottenere informazioni sull'evoluzione dei fenomeni transitori o fuori equilibrio nella materia. Sono inoltre realizzabili schemi FEL multi-colore per rispondere al crescente interesse della comunità scientifica allo studio del comportamento fuori equilibrio della materia sia dal punto di vista fisico che chimico e biologico.	2.221.000,00€	2.221.000,00€

**Riparto Fondo Ordinario Enti di Ricerca****Ministero dell'Università e della Ricerca****TABELLA 10**

Acronimo/Titolo Progetto	Descrizione sintetica	2026	2025
FERMI	FERMI è una sorgente Laser a Elettroni Liberi e relative linee e stazioni di utilizzo costruiti su indicazione del Consiglio EU e finanziati dalla BEI come parte italiana nelle infrastrutture europee. Inclusa nel Piano Nazionale Infrastrutture di Ricerca (PNIR), FERMI è in fase di completamento ma anche in funzionamento avendo già attivato la linea FEL1 che alimenta tre linee e stazioni di misura aperte agli utenti internazionali selezionati sulla base dell'eccellenza. Caratterizzato da brevissimi flash temporali ad alta brillantezza, permette lo studio delle proprietà dinamiche dei materiali e biomateriali. Attualmente con specifiche uniche a livello mondiale.	4.500.000,00€	4.500.000,00€
TOTALE ATTIVITÀ DI RICERCA A VALENZA INTERNAZIONALE		17.581.000,00€	17.581.000,00€
TOTALE ALTRE ASSEGNAZIONI		17.581.000,00€	17.581.000,00€
ASSEGNAZIONE COMPLESSIVA articolo 1, comma 2		34.408.559,00€	30.969.141,00€